

Fino Adriano è un piccolo centro agricolo a 30 chilometri da Teramo. E' narrato poco che tutti gli abitanti del paese mettersero il lutto il giorno in cui il loro Parroco annunciò tra le lacrime che dalla chiesa dei Santi Pietro e Paolo erano scomparse le cinque statue lignee del '600, oggetto della devozione popolare e orgoglio cittadino. Dopo pochi mesi, un festoso quanto irriuale scampanio fece accorrere in piazza tutti i fanesi: "Mi ha telefonato il Colonnello dei Carabinieri - annunciò tremante dall'emozione il Parroco - hanno ritrovato i nostri Santi e fra giorni ce li riporteranno". E così fu. In una domenica di sole, un corteo di gente semplice, vestita a festa, andò incontro alla camionetta dei Carabinieri che riportava a Fino le statue trafugate. A un chilometro dall'abitato, i Santi vennero sistemati sul rimorchio di un trattore agricolo, appositamente addobbato, che si avviò verso il paese preceduto dal Parroco, dal Sindaco e dal Capitano Comandante della Compagnia dei Carabinieri. Sulla piazza, dopo i discorsi e i ringraziamenti, una vecchietta allungò le braccia al collo di un alto Carabiniere in grande uniforme e lo baciò a lungo: "Grazie, grazie, grazie!"; non seppe dire altro. "Aver ridato il sorriso a questa gente - commentò il Capitano - sarà un ricordo incancellabile per me e per i miei uomini. E' la ricompensa più bella che mai si possa desiderare".

